



Formazione Provinciale Docenti “La scuola dell’altro e dell’altrove” 3 e 4 dicembre 2019

Premessa

La Scuola di oggi immagina e crea la società di domani. La Scuola ha questo grande potere e questa grande responsabilità: è necessaria per la crescita delle persone e per il cambiamento delle società. Tutto ciò a partire dall’assunzione di un ruolo consapevolmente voluto e interpretato nella ricerca di autonomia e distanza dalle culture e dalle pedagogie che oggi opprimono gli individui e soffocano lo sviluppo delle comunità. Questo significa credere e affermare che la Scuola è indispensabile al nostro mondo e che per assumere tale funzione necessita di “risvegliarsi” da una condizione di immobilità e assuefazione culturale, tornando a essere risorsa utile al rinnovamento del nostro Paese.

I problemi e le difficoltà che sta vivendo la Scuola non hanno solo origine nelle continue riforme. Certo è che i governi e la politica hanno le loro responsabilità, ma nel tempo si sono smarriti orientamenti, principi e pratiche che nel passato rappresentavano l’ossatura di una Istituzione che rappresentava per gli allievi e le loro famiglie occasione di emancipazione sociale e promozione umana.

Così, ciò che si vuole tentare di fare insieme è di sostenere la Scuola, per vederne e valorizzarne il bello e il buono; per denunciare e allontanare ciò che produce dis-crescita e fragilità delle persone e delle comunità. Lontani dai tecnicismi, alibi di modelli pedagogici e culturali distruttivi, fortemente attenti a mettere in gioco gli orizzonti di senso, entro i quali si potranno pensare pratiche pedagogiche rigenerate.

Altro e Altrove

“Altro”, come ulteriore impegno per procedere su questa strada battuta in venticinque anni, verso un “altrove” ancora da liberare dalla presenza di mafie e corruzione, in cui vengano messi al centro i bisogni e i desideri delle persone.

Se da un lato sentiamo il dovere di essere custodi di un patrimonio storico fatto di eventi tragici e gesti di reazione e rottura, dall’altro abbiamo la necessità di portare le nostre battaglie oltre quel periodo, per saldarle alle urgenze sociali che schiacciano e indeboliscono le nostre comunità oggi. Sono le storie delle persone, vittime innocenti, che tracciano e ridisegnano la linea del tempo, l’impegno nel presente per rigenerare i nostri territori.

Finalità

L’approfondimento metodologico

L’attività formativa si configura nella forma di “laboratorio di riflessione” a carattere sperimentale e si pone quale occasione per far incrociare l’esperienza pluriennale dei docenti, le domande di crescita di persone e territori, una precisa idea di formazione, al fine di elaborare un impianto metodologico dotato degli adeguati strumenti, utile a rendere possibile l’avvio del necessario processo di cambiamento delle nostre scuole.

La continuità

Fattore determinante per lo sviluppo di percorsi radicati nel quotidiano e dotati di reali possibilità di cambiamento, è lo studio di sistemi atti a garantire la continuità del processo in avvio, mantenendo salda la circolarità tra momenti di pensiero, la generazione di pratiche quotidiane, lo studio di modelli di valutazione.

Struttura e metodo

Il corso prevede 3 appuntamenti in territori diversi della Provincia di Messina.

- **Martedì 3 dicembre 2019, dalle ore 9:00 alle ore 12:30** presso *l'ITET Fermi di Barcellona Pozzo di Gotto* - Incontro con Dirigenti scolastici e docenti referenti, esteso a tutti i docenti e gli operatori del 3° settore.

ore 09.00 Accoglienza dei partecipanti

ore 09.30 Saluti

ore 09.45 Apertura dei lavori e introduzione

ore 10.00 “L’educazione civile: dalle mafie alla responsabilità educativa civile”

ore 10.15 “Altro e Altrove: un percorso di impegno civile verso il 21 Marzo 2020”

ore 11.30 Avvio del confronto

ore 12.15 Considerazioni conclusive e proposta

- **Martedì 3 dicembre 2019, dalle ore 15:00 alle ore 18:00** presso *l'IS Antonello di Messina, Viale Giostra n°2* - Incontro con Dirigenti scolastici e docenti referenti, esteso a tutti i docenti e gli operatori del 3° settore.

ore 15.00 Accoglienza dei partecipanti

ore 15.30 Saluti

ore 15.45 Apertura dei lavori e introduzione

ore 16.00 “Altro e Altrove: un percorso di impegno civile verso il 21 marzo 2020”

ore 16.15 “L’educazione civile: tra contenuti e cure di metodo”

ore 17.30 Avvio del confronto

ore 18.00 Considerazioni conclusive e proposta

- **Mercoledì 4 dicembre 2019, dalle ore 9:00 alle ore 12:30** presso *il Liceo Sciascia Fermi di Sant'Agata di Militello* - Incontro con Dirigenti scolastici e docenti referenti, esteso a tutti i docenti e gli operatori del 3° settore.

ore 09.00 Accoglienza dei partecipanti

ore 09.30 Saluti

ore 09.45 Apertura dei lavori e introduzione

ore 10.00 “L’educazione civile: dalle mafie alla responsabilità educativa civile”

ore 10.15 “Altro e Altrove: un percorso di impegno civile verso il 21 Marzo 2020”

ore 11.30 Avvio del confronto

ore 12.15 Considerazioni conclusive e proposta

Agli incontri prenderanno parte: **Tiziana Tracuzzi**, referente Libera a Messina; **Salvatore Rizzo**, coop. Soc. EcosMed e formatore della Libera Università dell'Educare; **Michele Gagliardo**, responsabile nazionale formazione di LIBERA.